


Baldelli (FI)

«Perché vanno regolati gli ausiliari del traffico»

 di **Virginia Piccolillo**

«**I** cittadini non sono un bancomat. I Comuni smettano di vampirizzarli». Simone Baldelli, vicecapogruppo di FI alla Camera, ha già portato in Aula la battaglia delle *Iene* sugli autovelox. Ora torna all'attacco.

Contro chi?

«Gli ausiliari del traffico, che non multano solo per l'assenza di ticket ma anche per infrazioni al codice che devono verificare i vigili. Ma non ce l'ho con loro. Anzi voglio tutelarli».

Da cosa?

«Da chi potrebbe anche irritarsi perché si comportano da pubblico ufficiale e non lo sono».

I Comuni dicono che hanno pochi vigili...

«Il governo del cambiamento dia più fondi e assunzioni. Ma "sosta selvaggia" non si combatte con "multa selvaggia". A Milano dei 30 milioni di multe l'anno la metà è illegale».

C'è il ricorso.

«Costa e si rischia il raddoppio della multa. Pochi ricorrono in Cassazione che dà ragione ai cittadini. La mia legge recepisce l'orientamento».

Aveva avuto un ok unanime nella scorsa legislatura. Poi?

«È finita. E ora arriva il no del Pd. E di Nogarin, sindaco M5S. Ma insieme dobbiamo battere le lobby dei sindaci che mungono i cittadini». © RIPRODUZIONE RISERVATA

